

L'ANNIVERSARIO IL PITTORE RICORDATO ANCHE A MEDICINA

Borgonzoni fa cento

*Le celebrazioni si aprono l'11 ottobre a MAMbo***FOCUS****Dal paese a Mosca**

Aldo Borgonzoni nasce a Medicina il 12 giugno 1913 e muore a Bologna il 17 febbraio 2004; è presente al Museo Puskin di Mosca e ai Ghetto Fighters Archives di Israele.

I nuovi volumi

Nell'ambito delle celebrazioni, si annuncia l'uscita di due nuovi testi: 'Borgonzoni e la storia', a cura di Orlando Piraccini, e gli atti del convegno del 9 ottobre a MAMbo.

ALDO Borgonzoni dall'a alla zeta. Il pittore delle mondine, del lavoro, della militanza sociale, della Resistenza, degli scheletrici cardinali del Concilio Vaticano II, nasceva un secolo fa a Medicina e ha mantenuto caldi per tutta la vita

— 1913-2004 — i rapporti con la sua terra e con la sua gente. Ieri dunque, presentazione ufficiale delle celebrazioni del centenario all'Istituto Beni Culturali che coordina le manifestazioni insieme all'Archivio & Centro Studi Aldo Borgonzoni (creato e guidato dal figlio Giambattista con la madre Alfonsina), al Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma e alla municipalità medicinese. «L'arte di Borgonzoni, che ho imparato a conoscere in questi ultimi mesi — racconta l'assessore regionale alla Cultura, **Massimo Mezzetti** — è una di quelle eccellenze che Bologna spesso dimentica. Giusto recuperarle».

SOTTO IL TITOLO Aldo Borgonzoni. Trasformare con l'arte il mondo, da ottobre alla primavera del 2014 si svolgeranno 2 convegni, 4 mostre già ben fissate e due in preparazione. L'apertura, l'11 ottobre a MAMbo, è affidata alla giornata di studi «Aldo Borgonzoni. Arte e ideologia di 'perdurante giovinezza'»; e qui, per cogliere davvero la totalità della figura del

maestro, si dovrà toccare il tasto dell'impegno politico di Borgonzoni, dentro e fuori il Partito comunista. Sempre a MAMbo (11 ottobre-15 dicembre) mostra sul lavoro e nella Raccolta Lercaro (di cui l'aspro Borgonzoni, amico del presule, fu un promotore generosissimo) si vedranno una ventina di dipinti sul concilio.

MA VENIAMO a Medicina, la terra amata dal pittore che abitò a lungo a Bologna, dove nel '45 partecipò anche alla fondazione della rivista 'Cronache'. Dal 27 ottobre al 20 gennaio 2014 la Pinacoteca della cittadina sulla San Vitale ospiterà la mostra 'Medicina: colori e segni della memoria', mentre dal 9 novembre (con tavola rotonda inaugurale) le opere di Borgonzoni saranno poste a confronto con le foto del conterraneo Enrico Pasquali. Tra marzo e aprile, Aldo Borgonzoni arriverà al Museo Cervi di Gattatico e alla pinacoteca di Dozza, nel primo caso per documentare la sua pittura resistenziale, nel secondo per ricordarne la storica presenza al Muro Dipinto.

Info www.centenarioaldoborgonzoni.it

c. su.



Le mondine e i prelati, due temi ricorrenti nell'opera di Borgonzoni, di cui si celebra il centenario della nascita

